

COMUNE DI STAZZANO

ANNO XXIX - N. 1 - MARZO 2013

Tariffa **Regime Libero** : " Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB/AL"

IL CAMMINO DELLA SPERANZA

Nelle discussioni sui sistemi politici e sulla nostra democrazia si ama menzionare l'Atene del V secolo a.C.: la polis che inventò la democrazia.

La prima attestazione del nesso demos (popolo) kratos (potere) è nella tragedia *Le Supplici* di Eschilo che fu rappresentata tra il 467 e 458 a.C.

Alcuni anni dopo, nelle *Storie* di Erodoto si trovano le prime citazioni del sostantivo democrazia. E' probabile che in origine il termine sia usato con valenza polemica.

Gli stessi sostenitori del potere equamente condiviso preferiscono espressioni come:

isonomia: giusta distribuzione del potere e quindi uguaglianza di fronte alla legge;

isegoria: eguale diritto di parola;

isocrazia: eguale potere.

Per trovare una rivendicazione della democrazia, sul piano sia lessicale sia concettuale, si dovrà attendere Pericle.

"Le leggi qui assicurano una giustizia eguale per tutti nelle loro dispute private, ma noi non ignoriamo mai i meriti dell'eccellenza. Quando un cittadino si distingue, allora esso sarà, a preferenza di altri, chiamato a servire lo Stato, ma non come un atto di privilegio, come una ricompensa al merito, e la povertà non costituisce un impedimento.

Un cittadino ateniese non trascura i pubblici affari quando attende alle proprie faccende private, ma soprattutto non si occupa dei pubblici affari per risolvere le sue questioni private. Ci è stato insegnato di rispettare i magistrati, e ci è stato insegnato anche di

rispettare le leggi e di non dimenticare mai che dobbiamo proteggere coloro che ricevono offesa.

Noi crediamo che la felicità sia il frutto della libertà, ma la libertà sia solo il frutto del valore. Qui ad Atene noi facciamo così". (Dal Discorso agli Ateniesi di Pericle, 461 a.C.).

Confessa Platone che ebbe per tutta la vita desiderio di impegnarsi concretamente come politico e non solo di star lì a fare teoria, ma che si sia deciso a lasciar perdere quando addivenne alla certezza che la politica della sua città fosse fonte di corruzione. Ha forse una qualche importanza il fatto che Platone ebbe l'evenienza di vivere al tempo di Alcibiade, l'uomo politico che spadroneggiò nella sua città per un ventennio. Noi invece abbiamo avuto l'esperienza ventennale di una "democrazia" in cui si afferma l'icona del cittadino che "scende in politica".

Periodo che si è caratterizzato per il venir meno di due valori.

La correttezza: si è arrivati ad affermare che ciò che è corretto è abominevole.

Quante volte si dice con disprezzo "è politicamente corretto".

(segue a pag.2)

*L'Amministrazione Comunale
augura a tutti Buona Pasqua*



Invece la correttezza è la prima regola per comunicare e nutrire progetti comuni.

Il pudore: la spudoratezza di ostentare in pubblico ciò che dovrebbe rimanere custodito nella sfera privata, cose che richiedono il più grande rispetto e a volte il silenzio.

D'ora in avanti in politica si salirà.

Io credo che la politica non sia né giù né su ma dentro di noi.

E dunque non sia necessario scendere o salire e neppure andare, ma semplicemente essere e agire da umani, che tutto ciò che hanno da decidere è se vivere per sé e il proprio bene, o per sé insieme agli altri per il bene di tutti.

E per questo che oltre la politica è bene che ci siano anche i politici, i più sensibili e coscienti, adatti a ricondurre l'umanità a se stessa.

Il voto popolare non ha espresso una maggioranza e un governo certi.

Ora tutte le forze politiche hanno il dovere di agire con responsabilità.

Occorre dare risposta alle tre emergenze: la domanda di lavoro, il funzionamento virtuoso delle istituzioni, il rafforzamento del tessuto etico.

Gian Piero Illiani

AMMINISTRARE SARA' SEMPRE PIU' DIFFICILE.

Negli ultimi 30 anni il Legislatore con una serie di leggi sia nazionali che regionali e derivanti anche dall'appartenenza all'Unione Europea, ha modificato profondamente la Pubblica Amministrazione.

L'intenzione era di snellire e migliorare la burocrazia negli Enti Locali, ma non sempre ciò è riuscito, anzi a mio giudizio, talvolta ha peggiorato il sistema. In un Comune delle dimensioni del nostro, 2500 abitanti circa, un'amministrazione attenta e preparata può dare ai cittadini risposte alle loro esigenze in tempo reale, in un ente più grande, visto i molti decreti che modificano continuamente le procedure, dubito che la cosa sia possibile. Un esempio, nell'anno 2001 esisteva il CO.RE.CO. (Comitato Regionale di Controllo degli Atti dei Comuni) nello stesso anno con Legge Regionale fu soppresso. Il CO.RE.CO. era un organo istituzionale che funzionava a livello provinciale, dove si inviavano preventivamente gli atti amministrativi che venivano controllati e poi pubblicati; questo funzionava anche come organismo di consulenza a cui i Comuni potevano accedere gratuitamente. Oggi il controllo viene effettuato a posteriori direttamente dalla Corte dei Conti di Torino, ed essendo un organo di magistratura contabile non sempre ci si intende alla prima osservazione. Ultimamente sono stati

sottoposti a controllo il Bilancio di previsione 2012 e il Rendiconto relativo all'esercizio 2011 del nostro Comune. La Corte evidenziava il frequente ricorso da parte dell'amministrazione all'anticipazione di cassa, usata per fare fronte alle spese correnti.

Il Comune ha relazionato quanto segue: la Regione Piemonte purtroppo è dal mese di febbraio 2012 che non eroga ai Comuni i finanziamenti in conto capitale dovuti per i lavori pubblici da essa finanziati. Lo Stato eroga con ritardo i trasferimenti dovuti ai Comuni. I tributi comunali non vengono incassati in un'unica soluzione, ma via via che vengono versati dai cittadini contribuenti; pertanto l'anticipazione di cassa è inevitabile se perdurerà questo disagio finanziario generale.

Inoltre la Corte ricorda che la Legge di Stabilità prevede che gli Enti Locali possano assumere nuovi mutui ed accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello del debito assunto in precedenza, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non superi il 12% per l'anno 2011, e l'8% per l'anno 2012 delle entrate relative ai primi tre titoli dell'entrate del Rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. L'Amministrazione ha inviato alla Corte dei Conti copia della Relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013, dalla quale si evince che nell'anno di assunzione dell'ultimo mutuo il limite di indebitamento era fissato al 12% per cui l'Ente con la percentuale dell'8,88% rientrava ampiamente nei parametri allora vigenti. Infine con il 31 dicembre 2013 è obbligatorio associare tutte le 9 funzioni principali dei Comuni; il Legislatore aggiunge che dopo 3 anni è necessario inviare alla Corte dei Conti una relazione in cui si dimostra un risparmio finanziario degli Enti Locali rispetto alla gestione degli anni precedenti, prima delle funzioni associate. Se ciò non avverrà la Regione decreterà d'ufficio l'Unione dei Comuni che insieme gestivano le funzioni associate. A mio parere, nei 3 anni di gestione associata, dato le difficoltà che si incontreranno a lavorare collegialmente in un modo diverso da quello abituale, se si riuscirà a non spendere di più degli anni precedenti sarà un grande successo.

Cari concittadini, tenuto altresì conto del patto di stabilità, cui i Comuni inferiori ai 5000 abitanti, dovranno rispettare dal 1 gennaio 2013, sarà sempre più difficile amministrare un Comune e nel contempo migliorare la qualità dei servizi ai cittadini.

Con l'occasione porgo, a tutti voi, i migliori auguri di una serena Pasqua.

Montessoro Graziano

ELENA RATTI DI SAN MARTINO DI SORLI*Portalettere dopo l'Unità d'Italia*

Poste Italiane nacquero nel 1862, un anno dopo l'Unità d'Italia. Per entrare a farne parte bisognava aver superato la maggiore età, essere cittadino del Regno, di specchiata onestà, superare un attento esame per dimostrare di sapere leggere e scrivere, far di conto e conoscere un po' il francese.

Allora gli Uffici Postali periferici erano dati in concessione dal Regno ai privati che si occupavano del recapito e del ritiro della corrispondenza. Molte volte i procaccia e i portalettere erano “figli d'arte” poiché questo lavoro si tramandava di padre in figlio. Il portalettere era depositario dei segreti di molte famiglie: dal libretto di risparmio al ritiro con delega della pensione, alla lettura della corrispondenza.

Elena Ratti nasce a Sorli nel 1869 – prima di quattro sorelle, tutte alfabetizzate – discendente della famiglia dei Notai Ratti, presenti a Sorli fino al 1753, dove nella vecchia casa è stata di recente apposta una targa - e venne assunta dalle Regie Poste con l'autorizzazione di suo padre Costantino, percepiva uno stipendio più basso dei suoi colleghi uomini e non aveva possibilità di fare carriera. Partiva ogni mattina da San Martino di Sorli a piedi, inerpicandosi nei luoghi più sperduti, per un raggio di azione di chilometri e attraverso il sentiero della Madonna del Lago giungeva all' Ufficio Postale di Garbagna per il ritiro della posta, si portava appresso una borsa di cuoio detta “bolgetta”, pesantissima e carica di posta. A quei tempi numerosi italiani erano analfabeti e la posta era una sorta di magia a cui sempre più persone facevano ricorso: dettando la missiva che volevano inviare a una persona cara o farsi leggere la lettera appena giunta. Elena con il bello e cattivo tempo – con la sua inseparabile bolgetta e, d'inverno con ampio mantello nero e sovrascarpe, - recava a destinazione a Sorli ed Albarasca – Comune autonomo fino al 1928, anno del passaggio di Sorli al comune di Borghetto di Borbera e Albarasca a quello di Stazzano - la cartolina per l'arruolamento nell'Esercito, una lettera d'amore, le notizie dal parente delle “Meriche” o la morte di un soldato al fronte.

Un giorno aprì una lettera destinata alla sua famiglia che arrivava da una non ben precisata “zona di guerra” con la quale comunicavano la morte di suo figlio Amansio di anni diciotto deceduto in prigionia nella prima guerra mondiale.

Durante la seconda guerra mondiale perse un figlio in bombardamento, uno tornò dal fronte ferito e un altro andò soldato in Africa.

Finita la seconda guerra mondiale, Elena andò in pensione con attestato di benemerenzza e medaglia

d'oro. Lasciò il suo lavoro alla figlia Poggio Rita, la quale, per entrare nelle Poste, non ha avuto più bisogno dell'autorizzazione paterna, guadagnava quanto i colleghi maschi e aveva la stessa possibilità di fare carriera, (i primi passi verso le pari opportunità!) non andava a piedi, ma in bicicletta e poi in moto.

L'altra figlia Poggio Maria Pia nata nel 1897, fu titolare dell'Ufficio Postale alla Castagnola di Fraconalto, e successivamente all'Ufficio Postale di Arquata Scrivia sapeva l'alfabeto Morse e usava il telegrafo. Entrambe le figlie andarono in pensione con diploma dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana e medaglia d'oro raffigurante San Michele Arcangelo Patrono delle Poste e Telegrafi.

Elena Fighetti**CURIOSITA' PASQUALI**

Cosa erano le Tempelle o Tenebre?

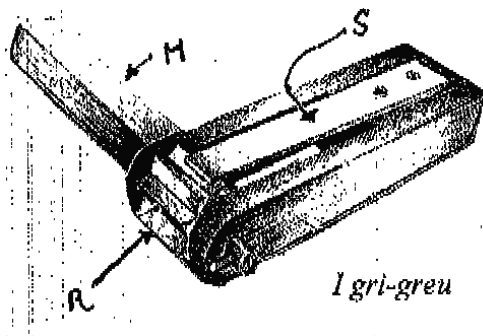
Erano strumenti, costruiti quasi sempre in legno, che servivano a sostituire campanelli, campanelle e campane nei giorni di giovedì, venerdì e sabato “santi” in commemorazione dell' agonia del Salvatore.

Derivavano il loro nome dal cosiddetto Ufficio delle Tenebre che è appunto l'ufficiatura del Mattutino del Giovedì, Venerdì e Sabato della Settimana Santa con le quali i sacerdoti santificavano la notte.

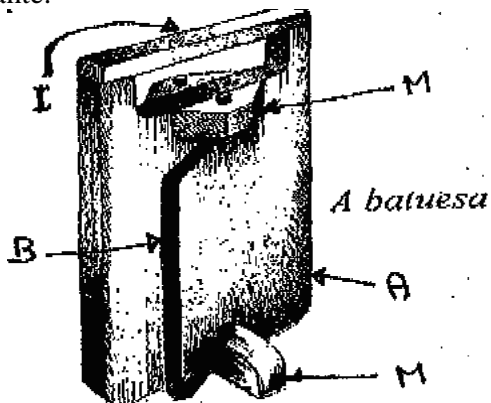
Questo Ufficio, celebrato ancora odiernamente, composto da tre Notturni, nei giorni sopraddetti è chiamato delle Tenebre.

Da ricordare che il crepito delle raganelle aveva dato origine al modo di dire “battere le raganelle” e che con questo ci si riferiva anche al chiasso prodotto battendo con qualsiasi oggetto sulle panche o sui banchi della chiesa al momento del “Gloria” del Sabato Santo dopo che l'officiante aveva battuto il palmo della propria mano con il breviario. Dopo la riforma della Liturgia Pasquale (1955), l'Ufficio si sarebbe dovuto svolgere nelle ore del tardo pomeriggio.

A Stazzano le tempelle più comuni erano la raganella o gri-greu e la tabella della Settimana Santa o batuesa.



Era costituito da un manico (M), da un corpo contenente una ruota dentata (R) e da un salterello (S) che premeva su di essa. Prendendo il gri-greu per il manico e facendolo ruotare si produceva un suono crepitante.



Era costituita da un asse (A) nella cui parte superiore era ricavata una impugnatura (I) e da un battaglio (B) incernierato in due od in un solo mastio (M), Agitando la batuesa per mezzo della impugnatura, il battaglio percuoteva l'asse producendo suoni.

Molti ricorderanno il rumore “ufficiale” prodotto dalle tempelle in sostituzione delle campane ed ancor di più si ricorderanno del divertimento che loro, ragazzini, provavano nello scorrazzare per le vie del paese producendo un gran casino con quelle macchinette infernali. Casino che a molti stazzanesi pareva non avesse nulla di sacro... anzi...

P.S. Da una ricerca del Sig. Giorgio Frascaroli risulta, purtroppo, che le tempelle distribuite ai fedeli durante i riti pasquali, sono andate perdute. (da Memorie di Cose di Luciano Gibelli)

Oriano Simonassi

5 PER MILLE

Caro concittadino, intendo sottoporre alla Tua attenzione una notizia di rilevante importanza per la nostra comunità.

Anche quest'anno esiste la possibilità di devolvere il 5 per mille delle imposte sul reddito delle persone fisiche che annualmente si versano, a favore del proprio Comune di residenza, con l'obbligo per quest'ultimo di destinare la risorsa ad interventi di carattere sociale. In questo modo potranno essere garantiti e mantenuti molti servizi sociali, che i piccoli Comuni non sono più in grado di finanziare con le proprie risorse, a causa della progressiva drastica riduzione subita dai trasferimenti finanziari erogati dallo Stato.

Ti invito pertanto, nell'interesse della Nostra Comunità, a voler utilizzare tale strumento scegliendo di devolvere il 5 PER MILLE DI IRPEF al nostro Comune (Partita IVA 00465090066). Coloro che fanno ricorso a terzi per la compilazione del Modello 730 e del Modello Unico dovranno comunicare i dati del Comune in qualità di beneficiario del 5 per mille.

Certo di poter contare sulla Tua sensibilità e collaborazione, colgo l'occasione per porgere i migliori saluti.

*Il Sindaco
Graziano Montessoro*



CARNEVALE STAZZANO

Anche quest'anno il carnevale stazzanese si è rivelato un evento all'insegna della tradizione e dei costumi locali. Tra le famiglie del paese che hanno partecipato non sono mancate originalità e fantasia. Come i personaggi di famosi videogiochi proposti dal gruppo Game Over, con la celebre figura di Mario Bros e il suo tipico cappellino con la M rossa cerchiata, l'idolo dei bambini, l'eroe che riesce a superare ogni avversità.

Altrettanto sorprendente è stato il gruppo dell'asilo, per giunta primo classificato, che ha deciso di omaggiare il pianeta intero con "suoni e colori del mondo". Un conglomerato di razze, cinesi, indiane, spagnole, marocchine ha dato vita a differenti canzoni e danze folcloristiche in nome dell'unità dell'uomo nella diversità di culture. Il micro nido, invece, ha dedicato la sua sfilata al mondo animale, interpretando la famosa filastrocca dei "44 gatti". Sempre sullo stesso tema il maneggio "Le Rondini" di Serravalle Scrivia ha portato vicino al palco l'eleganza e la vivacità cromatica degli abiti di dame e cavalieri sui loro puledri bianchi, neri e marroni.

Non sono mancate le novità portate da gruppi forestieri che hanno ulteriormente arricchito la già maestosa manifestazione scenica. In primis il gruppo di Albarasca guidato da Marco e le calienti spagnole accompagnatrici, con i loro sgargianti lunghi abiti rosso-fuoco. Dello stesso tono le corone di fiori e le luccicanti maglie del gruppo di hawayane di Novi Ligure. Poi l'idea del gruppo di Alessandria di far sfilare il Pontefice nella sua papamobile circondato dalla sue fedelissime guardie svizzere e da altrettanti buffi uomini della sicurezza. Per finire, ma non ultimo d'importanza, il gruppo della materna di Arquata Scrivia ha voluto ricordare il messaggio ecologista del "Barbapapà", il famoso blob a forma di pera protagonista di una serie animata negli anni Settanta.

La partecipazione totale si è rivelata alta come sempre, superando quella già numerosa dell'anno passato. Oltre agli occhi incantati da cotanta meraviglia scenica, la grande quantità di folla presente ha potuto rendere più appetitoso il pomeriggio con polenta e gorgonzola e le immancabili frittelle offerte dagli stand situatisi nella piazza antistante l'asilo.

Un pomeriggio soleggiato di grande festa, un'occasione per riunire la comunità all'insegna della creatività e della fantasia, continuare un costume che è sempre stato il marchio di fabbrica di questo piccolo Paese, ma grande nel cuore. Un grazie a tutti gli stazzanesi!

LE ULTIME DA ALBARASCA

Albarasca è un piccolo borgo, da pochi conosciuto e poco popolato, ma mai spento: gli eventi organizzati dall'Associazione Albaraschese, infatti, sono molteplici, e in occasione di questi il paese si trasforma in un luogo allegro e attivo.

Nella passata stagione estiva si è svolta la manifestazione più recentemente introdotta, e forse anche quella che riscuote più successo: la Festa a tema Indiani e Cow-boy. Essa si è svolta il 18 e il 19 agosto, ed è stata animata da giochi divertenti, balli, intrattenitori, cabaret... senza dimenticare le due principali competizioni della festa: la golosissima gara delle torte e la colorata sfilata dei costumi. Invitiamo vivamente tutti i lettori di "Res Publica" a partecipare quest'anno, magari indossando anche un abito a tema per immedesimarsi meglio nello spirito della giornata. Cercheremo di impegnarci per migliorare ancora di più questa 8° edizione, al fine di renderla un evento davvero indimenticabile.

Il 2 settembre si è poi tenuta la tradizionale sagra della bruschetta, dove i partecipanti hanno potuto gustare *questa specialità* accompagnata dall'ottimo vino locale.

Purtroppo quest'anno non hanno potuto svolgersi la "Castagnata", a causa della scarsa presenza di castagne, e il torneo di calcio per motivi tecnici. Assicuriamo però che il torneo sportivo per la stagione 2013 si terrà sicuramente.

Ha invece riscosso grande successo il torneo di calcio amatoriale, a cui hanno partecipato molte squadre dei paesi limitrofi, e la vincitrice è stata *Under 21* di Serravalle.

Una competizione molto apprezzata e divertente soprattutto per gli spettatori è stata inoltre il triangolare femminile fra Sorli, Molo e Albarasca, che si svolge abitualmente da ormai circa un decennio nell'ultima settimana di agosto.

Infine, domenica 10 marzo, ad aprire l'anno 2013, abbiamo festeggiato il tradizionale Carnevale. Come sempre i numerosi partecipanti hanno potuto apprezzare le specialità gastronomiche del paese presso tre luoghi di ristoro dislocati tra le vie del borgo. Inoltre, nello spiazzo antistante la chiesa, è stata preparata la tipica polenta con cipolle e uova dai "mastri polentai" locali. La giornata è stata accompagnata dal lieto ritmo delle fisarmoniche e dei pifferi della Val Borbera. Insomma, chi non ha mai partecipato agli eventi organizzati dall'Associazione Albaraschese deve indubbiamente venire a trovarci!!!

A.S.D. - NOTIZIE DALLA BOCCIOFILA STAZZANESE

Siamo quasi alla primavera del 2013 e con l'arrivo della bella stagione, si ricomincerà l'attività all'aperto della nostra bocciofila. Come tutti gli anni, ci sono giocatori che vanno e altri che vengono, ma quest'anno abbiamo qualche atleta nuovo che ci può essere di aiuto nelle varie competizioni.

In questi due mesi, ovvero da fine gennaio fino alla fine di marzo, stiamo partecipando e con ottimi risultati, ai due campionati di società di 2° e 3° categoria.

Per le nostre dispute in “casa” usufruiamo, come sempre, del Bocciodromo di Serravalle, con cui abbiamo una convenzione per il periodo invernale.

Ora torniamo un momento indietro, e precisamente ai primi dell'ottobre scorso, che dopo la gara sociale di chiusura, sono iniziati i lavori per la realizzazione di due nuovi w.c. a norma, con bagno e antibagno per diversamente abili e l'altro esterno per usufruirne durante l'attività sportiva.

Nella primavera del 2012, in concomitanza dei lavori per la costruzione del nuovo ponte, abbiamo dovuto spostare tutti i contatori luce, e posizionato una casetta in legno, per ripostiglio e deposito bocce. Le spese sostenute per tutti questi lavori nuovi non sono state da poco, ma senza il contributo manuale di alcuni dirigenti e soci sarebbero state molto di più o addirittura insostenibili.

Speriamo che anche quest'anno la nostra bocciofila, come sempre, sia un punto di ritrovo per giovani, meno giovani e famiglie per trascorrere qualche ora all'aria aperta.

A tutti, tanti auguri di Buona Pasqua!

*Per la Bocciofila
Callegari Franco*

NON SOLO SPORT

La Polisportiva Stazzanese, oramai rodato il motore, si affaccia alla seconda parte di stagione avendo tutte le attività a pieno regime e regala a Stazzano Sport e non solo...

I nostri più sentiti ringraziamenti al Dott. Montessoro Graziano in quanto è sempre pronto, attivo e presente affinché a Stazzano non manchino iniziative e sport per i nostri ragazzi/e.

Grazie anche al Comune per i tempestivi interventi sulla struttura.

Al Boar's nest il moto club che ci aiuta in una sinergia positiva e di associazionismo che tanto serve a tutti noi. Un ringraziamento particolare al presidente Covini Alberto per il prezioso aiuto.

Rita Como e Sara Gualco oramai colonne portanti ed importanti del palazzetto che a 360 gradi fanno miracoli e straordinari per mantenere il buon funzionamento della struttura e di tutti i corsi GRAZIE!!!

Un grazie anche a tutti gli atleti che con la loro presenza e i loro complimenti ci ausiliano in questo momento contingente difficile per tutti.

Vanno avanti alla grande i corsi di Krav Maga con il Maestro Parodi Marco (nostro Presidente) che vanta già una seconda stagione di successo/i e di atleti nastrati.

Crescono anche le ragazze del volley che pur essendo il primo anno di corso (fatto in collaborazione con l'Arquata Volley che ringraziamo) mostra atlete che possono crescere molto bene in questo sport.

Siamo anche al girone di ritorno del Campionato Nazionale di calcio a5 (organizzato A.S.I) che vede le compagini di 12 squadre da tutta la provincia serrare le fila per aggiudicarsi un posto a Gatteo Mare (RN) per le finali Nazionali di giugno.

Partiremo a maggio con nuovo torneo sul sintetico esterno e udite udite anche con un torneo di calcio a 5 femminile!!!!

Karate del maestro Carbotta continua mattone su mattone a costruire successi in gare trofei e grandi piccoli atleti avanti tutta!!!!

Continuano anche i corsi di Savate Bimbi con il maestro Paolo e la ginnastica per adulti.

Volevo ringraziare anche tutte le mamme ed i papà che hanno scelto il palazzetto dello sport per festeggiare i compleanni dei loro piccoli (quest'anno davvero numerosi) grazieecco perché non solo sport.

Molto apprezzata è stata anche la mini palestra ad uso esclusivo dei nostri soci che abbiamo allestito.

Non solo sport anche perché oltre ai compleanni, il moto club, stiamo anche avviando un corso di Inglese base (martedì e giovedì) giusto per non farci mancare nulla.!!!

Vi ricordo di passare da noi o contattare Sara Gualco al n. 3288882714 per prenotazioni o informazioni sui corsi o quant'altro.

Vi saluto ricordandovi che per l'estate abbiamo in serbo un sacco di sorprese faremo la seconda edizione della festa in piscina con i consueti giochi, musica e spettacoli organizzeremo una mega grigliata con tuffo in piscina e tante altre feste.

Ringraziando ancora tutti quelli che si prodigano con noi e per noi vi auguro a nome di tutta la polisportiva una Buona Pasqua!!!!

Venite a trovarci!!!!

Massimo Picollo (vice presidente)

UNA NUOVA NATA TRA LE ASSOCIAZIONI DEL PAESE

Il 12 Luglio 2012, insieme a Michele Arecco, Stefano Bagnasco e Andrea Megazzini è stata fondata una nuova associazione no-profit: Stazzano Attiva.

Il nostro Team è molto giovane e dinamico con lo scopo di organizzare e promuovere eventi di vario genere (feste di paese, attività sportive e culturali, ecc...), al fine di coinvolgere il più possibile tutta la comunità locale.

La nostra attività è cominciata sul finire della scorsa estate con un tesseramento soci che ha coinvolto numerosi giovani stazzanesi e non solo, il cui aiuto è stato fondamentale per la realizzazione del nostro primo evento in data 13 Ottobre 2012: “PIZZA NO STOP”.

La festa si è tenuta c/o il Salone Parrocchiale e ha visto partecipare oltre 200 persone, con un successo a dir poco sorprendente, di cui è nostro dovere ringraziare Don Paolo, per la disponibilità dei locali, Ferramenta Boggeri (Serravalle Scrivia) e Al Vecchio Forno della “Luisa” per i materiali.

Altro evento da segnalare è che ha coinvolto la piccola comunità Varghese è la Festa di Capodanno, tenutasi c/o la sala da ballo sotto il Ristorante “Da Vito”, con un buon successo nonostante la concorrenza e il pericolo delle gelate sulle strade.

Dopo lo scambio di Auguri, il 2013 si è aperto all'insegna di altre nuove attività che vedranno operare il nostro Team per la realizzazione di una serata Made in USA il 23 Marzo 2013, un avvenimento culturale in collaborazione con la Biblioteca Comunale e grande evento estivo con l'intervento della Polisportiva.

Vi aspettiamo numerosi e concludiamo con la presentazione dei soci fondatori:

Presidente: Enrico Zerbinati

Vice Presidente: Michele Alessandro Arecco

Segretario/Tesoriere: Stefano Bagnasco

Consigliere: Andrea Megazzini

Grazie a tutti!!! State Attivi!

*Il Presidente
Enrico Zerbinati*

PATENTE DI GUIDA: NOVITA' PER TUTTI

Le normative per il conseguimento della patente di guida si rinnovano.

Proprio di recente il governo ha dato il “via” alle nuove regole che non riguarderanno chi ha già la propria patente, ma che riguarderà invece tutti quelli che una patente vorranno conseguirla.

Diciamo subito che sono previste più categorie, da 9 si passa a 15, che il patentino per i motorini va in

soffitta, e che i punti verranno tolti dalla nuova patente in caso di infrazione anche per i minorenni.

Cosa si è proposto il Governo nel dare attuazione alle nuove leggi in fatto di licenza di guida? Prima di tutto ha voluto pensare al miglioramento del fattore sicurezza stradale, oltre a considerare l'importanza della formazione per coloro che “prenderanno” la patente nella nuova versione.

Le patenti europee saranno simili per tutti i cittadini del vecchio continente, avranno il formato di una classica “card” e porteranno impressa la foto digitale del conducente; in questa ultima fase di aggiornamento, sono state previste anche delle cosiddette “sottocategorie” il che significa la possibilità di guidare solo una parte dei veicoli che appartengono alla categoria “principale”.

AM. Per i giovanissimi è la novità maggiore, dato che sostituisce il vecchio patentino, introdotto nel 2003: la categoria AM è ora una vera e propria tipologia di patente, con esami uguali a quelli della patente A e dalla quale possono essere sottratti i punti. I mezzi guidabili con questa licenza sono i ciclomotori a due ruote (da 50 cc di cilindrata) con velocità massima non superiore a 45 km/h, ma si potranno condurre anche veicoli a tre e quattro ruote con caratteristiche simili, anche a propulsione elettrica. L'età minima per la patente AM è di 14 anni.

A1. Conseguibile a 16 anni, consente di guidare motocicli di massimo 125 cc, con potenza fino a 11kw (circa 15 cv) e rapporto potenza/peso non superiore a 0,1 kw/kg. Con essa si possono guidare anche i tricicli a motore fino a 15kw (20 cv).

A2. Altra novità importante, non tanto per l'età necessaria – che rimane 18 anni – quanto per la potenza massima delle moto che si potranno cavalcare: si arriva infatti fino a 35 kw (48cv), con rapporto potenza/peso non superiore a 0,2 kw/kg e che non siano derivate da versioni che sviluppano oltre il doppio della potenza massima.

A (o A3). Permette di eliminare tutte le limitazioni nella guida di veicoli a due ruote, ma potrà essere conseguita direttamente solo a 24 anni, oppure dopo almeno due anni di “apprendistato” con la patente A2: per usufruire di questa “scorciatoia” sarà necessario rifare l'esame pratico con una moto idonea.

B1. Altra “new entry” della riforma, permetterà di guidare le microcar, ovvero i quadricicli con massa a vuoto inferiore o pari a 400 kg – escluse le batterie per i veicoli elettrici – e con potenza massima di 15 kw/20cv. Si potrà ottenere a 16 anni.

B. E' la classica patente, quella che tutti conosciamo e che ci permette di guidare le nostre auto: a livello normativo ci permette di utilizzare autoveicoli con

massa inferiore a 3500 kg e con massimo nove posti a sedere.

BE. In questa categoria rientrano quei “complessi di veicoli” composti da una motrice appartenente alla categoria B e da un rimorchio o semirimorchio di massa minore a 3500 kg.

C1. Con questa licenza di guida si potranno guidare autoveicoli diversi da quelli delle categorie D1 o D, con massa compresa tra 3500 e 7500 kg, adibiti al trasporto di non più di otto passeggeri oltre al conducente. A questi mezzi si può agganciare un rimorchio di massimo 750 kg. Si può ottenere a 18 anni.

C1E. In questa categoria rientrano i veicoli composti da una motrice della categoria C1 (o B) e da un rimorchio/semirimorchio con massa superiore a 750 kg (o 3500 kg), per una somma che non superi le 12 tonnellate.

C. E' la “vecchia” patente da camionista ed è ottenibile da 21 anni in su: con essa ci si potrà mettere al comando di mezzi diversi da quelli delle categorie D1/D, con massa superiore a 3500 kg e progettati e costruiti per il trasporto di non più di otto passeggeri, oltre al conducente.

CE. Con questa tipologia si potranno guidare mezzi pesanti composti da una motrice della categoria C e da un rimorchio/semirimorchio con una massa superiore a 750 kg.

D1. Per avere questa licenza di guida sarà necessario aver compiuto 21 anni; consentirà di comandare veicoli adibiti al trasporto di massimo 16 persone (oltre al conducente) e con lunghezza massima di 8 metri.

D1E. Altra novità: comprende i veicoli con una motrice della categoria D1 e un rimorchio con massa superiore a 750 kg.

(da “Il Nostro Giornale”)

DICHIARAZIONI DI NASCITA

Come e dove denunciare la nascita di un bambino

La dichiarazione di nascita si può rendere con le seguenti modalità: entro 3 giorni presso la Direzione sanitaria o Casa di cura dove è avvenuta la nascita; entro 10 giorni presso l'Ufficio di Stato Civile del Comune di nascita o del Comune di residenza dei genitori o di uno di essi. Nel caso in cui i genitori non risiedano nello stesso comune, salvo diverso accordo tra di loro, la dichiarazione di nascita è resa nel comune di residenza della madre.

Dichiarazione tardiva: se la dichiarazione viene resa dopo 10 giorni dalla nascita, il dichiarante deve indicare le ragioni del ritardo all'Ufficiale di Stato Civile, il quale ne dà segnalazione alla Procura della Repubblica.

La denuncia di nascita può essere resa: da uno dei genitori se fra loro coniugati mentre deve essere resa da entrambi se non coniugati fra loro, da un procuratore speciale nominato dai genitori, dal medico o dall'ostetrica o da altra persona che ha assistito al parto, rispettando l'eventuale volontà della madre di non essere nominata

Documentazione da presentare: attestazione di avvenuta nascita rilasciata in originale dall'ostetrica o dal medico che ha assistito al parto e documento d'identità in corso di validità

È vietato imporre al neonato lo stesso nome del padre vivente, di un fratello o sorella viventi, un cognome come nome, nomi ridicoli o vergognosi.

Riconoscimento di nascituro: il riconoscimento del nascituro è il riconoscimento del figlio prima della nascita effettuato dai genitori non uniti in matrimonio. Il riconoscimento può avvenire da parte dei genitori congiuntamente o separatamente. Nel secondo caso, il padre non può riconoscere il figlio senza il consenso della madre. Per effettuare il riconoscimento non ci devono essere relazioni di parentela, affinità, adozione ed affiliazione fra i dichiaranti.

Documenti necessari: valido documento di riconoscimento e certificato medico che attesti il periodo di gravidanza, rilasciato dalla ASL o dal medico privato.

La Redazione



CUD AI PENSIONATI ON LINE. CARTACEO SOLO SU RICHIESTA.

La recente Legge di Stabilità ha previsto per le pubbliche amministrazioni l'utilizzo del canale telematico per l'invio di comunicazioni e certificazioni al cittadino allo scopo di abbattere tempi e costi di consegna.

Il cittadino potrà visualizzare e stampare il proprio CUD direttamente dal sito istituzionale www.inps.it secondo il seguente percorso:

“*Servizi al cittadino*” - *inserimento codice identificativo PIN* - “*Fascicolo previdenziale per il cittadino*” – *Modelli*.

Chi non è ancora in possesso del PIN può richiederlo:

- Direttamente on line sul sito istituzionale – sezione Servizi/PIN on line;
- Tramite Contact Center al numero gratuito 803164 da rete fissa o al numero 06 164164 da cellulare, a pagamento secondo il proprio gestore telefonico;
- Presso le Agenzie territoriali dell'Inps.

Ai cittadini in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata CEC-PAC, noto all'istituto, il CUD verrà recapitato alla corrispondente casella PEC. **Per coloro che ne fanno richiesta, comunque, sarà possibile ottenere il CUD in formato cartaceo attraverso uno dei seguenti canali:**

➤ ***Sportelli veloci delle Agenzie dell'Istituto.***

In tutte le strutture territoriali dell'Inps, durante il primo trimestre dell'anno, almeno uno sportello veloce verrà dedicato al rilascio del CUD cartaceo .

➤ ***Postazioni informatiche self service .***

Gli utenti in possesso del PIN potranno stampare i certificati reddituali utilizzando le postazioni self service , istituite presso tutte le strutture territoriali.

➤ ***Posta elettronica.***

Tutti i cittadini possono ottenere gratuitamente l'attribuzione di una casella di posta certificata attraverso i servizi disponibili sul sito www.postacertificata.gov.it. Una volta ottenuto l'indirizzo PEC potranno fare richiesta di ricevere il certificato reddituale sulla propria casella di posta scrivendo al seguente indirizzo richiestaCUD@postacert.inps.gov.it

➤ ***Centri di assistenza fiscale.***

Per ottenere il CUD i cittadini possono rivolgersi e dare mandato ad un Centro di assistenza fiscale. Il mandato conferito dal cittadino insieme alla fotocopia del documento del richiedente dovranno essere conservati dal CAF prescelto ed esibiti a richiesta dell'INPS.

➤ ***Uffici postali.***

E' possibile ottenere il CUD anche presso lo "Sportello Amico" degli uffici postali aderenti al progetto "Reti Amiche". Per questo servizio Poste Italiane prevede il pagamento di una somma pari ad € 3,27 compresa IVA. Gli sportelli aderenti all'iniziativa sono distribuiti su tutto il territorio nazionale e sono compresi in un elenco consultabile sul sito dell'Inps.

➤ ***Sportello mobile per utenti ultraottantacinquenni e pensionati residenti all'estero.***

Per alcune categorie di utenti particolarmente disagiati e impossibilitati ad avvalersi dei canali fisici e telematici , l'Inps ha attivato presso tutte le strutture territoriali lo "Sportello mobile". Si tratta di un servizio dedicato al rilascio con modalità agevolate di alcuni prodotti istituzionali. Gli utenti ultraottantacinquenni titolari di indennità di accompagnamento possono richiedere

telefonicamente, all'operatore dello Sportello Mobile della propria sede Inps l'invio a domicilio del certificato reddituale .Per i pensionati residenti all'estero sono stati previsti i seguenti numeri telefonici dedicati 06.59054403- 06.59053661- 06.59055702 attivi dalle 8.00 alle 19.00 (ora italiana) ai quali – fornendo i propri dati anagrafici e il codice fiscale – si può richiedere l'invio a domicilio del CUD.

➤ ***Spedizione CUD a domicilio.***

L'Inps garantisce, comunque, l'invio del CUD a domicilio dei cittadini che ne facciano specifica richiesta attraverso il Contact Center. Numero gratuito 803164.

➤ ***Rilascio del CUD a chi non è titolare.***

Il CUD può essere rilasciato anche a persona diversa dal titolare che dovrà esibire il proprio documento identificativo, la delega e la fotocopia del documento di riconoscimento dell'interessato.

Se il delegato invia la richiesta tramite la propria posta elettronica certificata non può allegare il proprio documento di riconoscimento.

N.B. Con le stesse modalità sopra indicate per il CUD, si può stampare o richiedere anche il certificato di pensione (ObisM).

La Redazione

ESTASI

“...Ancora una volta ... l'inverno ha ceduto il suo posto ad una nuova primavera ... stagione che risveglia e muta la natura da mattino a sera !!!

Gli alberi fioriscono di bianco e rosa ... primule e viole ... fan capolino! dando vita ad un meraviglioso terrestre giardino!

Scende la pioggia ... a volte soffia il vento! ...mentre ogni cristiano attende il grande evento! La S. Pasqua!!!

Festa della vittoria sulla morte!!!
Festa della vita !! Festa di speranza infinita!

Ogni sguardo è rivolto al cielo ...
E l'anima si riempie di fede, con cuor sincero ...per contemprarne tutto il suo mistero!”

Elda Bava



www.giuseppeverdi.it

200 anni fa nasceva a Roncole di Busseto, Giuseppe Fortunino Verdi, indiscusso genio della musica, autore di Nabucco, Rigoletto, il Trovatore, Falstaff e molte altre opere liriche. Accanto a questi capolavori immortali, ancor oggi rappresentati in tutti i teatri del mondo, la produzione musicale verdiana vanta composizioni meno note che trattano diversi generi. In questo breve scritto mi piace ricordare il “Peppino Nazionale” per uno dei tanti “frutti” del ricco “sottobosco” musicale, nonché attraverso una spigolatura sconosciuta a molti. Tra la musica vocale invito all'ascolto del “notturmo” per soprano, tenore, basso e flauto obbligato: *Guarda che Bianca Luna*, suggestivo e di effetto.

(YOUTUBE:Frittoli,Grigolo,Pertusi,Formisano,R.M uti al pianoforte.

E poi vi è il periodo Risorgimentale! Verdi partecipò al rinnovamento dell'Italia non solo con la sua musica ma con il suo impegno personale: fu eletto deputato ed in seguito nominato senatore a vita. Ebbene, pare che tra una seduta e l'altra e su carta “intestata”, il deputato Verdi compose “Il Brigidino”, mettendo in musica uno stornello di Francesco Dell'Ongaro, sacerdote di Oderzo, il quale accompagnò con le sue cantate tutti gli avvenimenti del Risorgimento italiano (YOUTUBE:Renata Scotto – Chiara Fiorani):

“E lo mio amore sé n'è ito a Siena, m'ha porto il brigidin di due colori: il bianco è la fè che c'incatena, il rosso è l'allegria de' nostri cuori. Ci metterò una foglia di verbena ch'io stessa alimentai di freschi umori. E gli dirò che il rosso, il verde, il bianco gli stanno bene, colla spada al fianco, e gli dirò che il bianco, il verde, il rosso vuol dir che l'Italia il suo giogo l'ha scosso, e gli dirò che il bianco, il rosso, il verde è un terno che si gioca e non si perde”.

In origine il Brigidino era una piccola cialda dolce prodotta nel convento di Santa Brigida, da cui prese il nome. Per analogia di forma si trasformò in quella coccarda bianca e rossa che i milanesi del 1848 portavano sul cappello o sul petto, alla quale univano una foglia d'edera, in modo da formare un tricolore particolare, tale da non poter essere sanzionato dalla polizia austriaca.

Anche l'Associazione “Amici della Musica”, all'interno della XXXI “Piccola Stagione 2013”, renderà doveroso omaggio al grande musicista. Venerdì 31 Maggio alle ore 21 presso il Salone Parrocchiale, è in programma un concerto lirico-vocale con la partecipazione di: Liudmila Zhiltsova (soprano), Eun Yong Park (baritono), corale polifonica Vogherese “Angelo Gavina”

diretta dal M° Aldo Niccolai, al pianoforte M° Ivano Turco.

Buona Pasqua e buona musica a tutti!

www.amicimusicastazzano.it

Franco Carrega



IL RISO FA BUON SANGUE

Si sono da poco concluse le celebrazioni in ricordo di Marcello Marchesi, a 100 anni dalla nascita. Dopo aver preso parte, nel 1939, alla scrittura e alla realizzazione di quello che viene considerato il primo film comico italiano: “Imputato Alzatevi” interpretato da Macario e diretto da Mario Mattoli, Marchesi scrive e sceneggia, in seguito, più di 80 pellicole per attori tra i quali Totò e Walter Chiari. La sua vulcanica attività creativa non si limitò al cinema: infatti scrisse una cinquantina di testi per rinomati spettacoli di rivista con i più grandi artisti dell'epoca: Dapporto, Tognazzi, Bramieri, Sordi, Wand a Osiris. La svolta decisiva del successo avvenne nel 1954, con la nascita della televisione. Marchesi viene immediatamente coinvolto nell'ideazione di molti spettacoli di varietà, scrive e realizza trasmissioni passate alla storia, come “Il signore di mezza età”, dove diventa lui stesso personaggio. Non va dimenticata l'attività di pubblicitario. Come poteva infatti Marcello Marchesi lasciarsi sfuggire l'occasione che offriva *Carosello*? Uno slogan dopo l'altro lo portò ad idearne oltre 4000! E qualcuno divenne proverbiale: “non è vero che tutto fa brodo”, “il signore sì che se ne intende”, “Falqui: basta la parola!”...e molti altri.

Marcello Marchesi è stato una miniera di idee per la televisione italiana ed ha contribuito a scriverne la storia. La sua capacità di fissare, anche in poche parole, un'ironia e una comicità mai fuori posto, semplice ed incisiva, ha regalato al pubblico italiano anni di divertimento.

E proprio all'insegna dell'umorismo abbiamo il piacere di annunciare che: Le Compagnie teatrali amatoriali “I SUKROUNI” di Stazzano e “I GOBBI” di Arquata Scrivia, invitano a “RIDERE, RIDERE E ANCORARIDERE”, prima “Rassegna Amatoriale di Teatro brillante (edizione 2013) che si terrà nel Salone Parrocchiale di Stazzano, con il seguente calendario:

- 16 marzo-ore 21** “O dente do giudizio”, di Ugo Palmerini Nuova Compagnia dell’Allegria di Genova
- 6 aprile-ore 21** “Colpi di timone”, di Enzo La Rosa. Compagnia I Gobbi – SMILE
- 20 aprile-ore 21** U šuu Luìgei u g’ à pü màlatie kè Jükèrei” da : “Il Malato Immaginario” di Molière riduzione e adattamento di Franco Carrega. Compagnia I Sukrouni
- 11 maggio-ore 21** “Che rimanga tra noi”, di Massimo Brusasco Compagnia Fubinese

Giungano a tutti i lettori i migliori auguri di Buona Pasqua, buone risate e un cordiale arrivederci!

*Per la Compagnia
“I Sukrouni”
Franco Carrega*



Comune di Stazzano

Trasporto Terme di Rivanazzano anno 2013

1° TURNO **dal 27 maggio al 8 giugno 2013**

dal lunedì al venerdì

- 1° gruppo 8 persone al mattino
partenza ore 8,00
- 2° gruppo 8 persone al pomeriggio
partenza ore 14,00

sabato mattina

- 1° gruppo partenza ore 7,30
2° gruppo partenza ore 10,15

2° TURNO **dal 30 settembre al 12 ottobre 2013**

dal lunedì al venerdì

- 1° gruppo 8 persone al mattino
partenza ore 8,00
- 2° gruppo 8 persone al pomeriggio
partenza ore 14,00

sabato mattina

- 1° gruppo partenza ore 7,30
2° gruppo partenza ore 10,15

3° TURNO **dal 4 al 16 novembre 2013**

dal lunedì al venerdì

- 1° gruppo 8 persone al mattino
partenza ore 8,00
- 2° gruppo 8 persone al pomeriggio
partenza ore 14,00

sabato mattina

- 1° gruppo partenza ore 7,30
2° gruppo partenza ore 10,15



CONSIGLIO COMUNALE DEL 28.12.2012

- Ratifica deliberazione G.C. n. 105 del 30.11.2012 ad oggetto “Variazione al bilancio di previsione anno 2012”
- Comunicazione circa il prelevamento dal Fondo di Riserva.
- Revoca deliberazione C.C. n. 21 del 29.06.2012 ad oggetto. “Esame ed eventuale disdetta della Convenzione con la Comunità Montana per il servizio di Polizia Locale”.
- Rinnovo convenzione con i Comuni di Albera, Cabella , Rocchetta e Vignole per il servizio di segreteria comunale.
- Rinnovo convenzione con il Comune di Novi Ligure per l'utilizzo delle celle frigo presso obitorio del cimitero urbano di Novi Ligure – triennio 2013/2015.
- Rinnovo convenzione con il Comune di Novi Ligure per la gestione del canile sanitario – triennio 2013/2015.
- Approvazione Regolamento comunale per i controlli interni.
- Rinnovo convenzione con il Comune di Vignole Borbera per la gestione in forma associata dell'ufficio tecnico limitatamente al settore progettuale, direzione lavori, contratti relativi a lavori e forniture.
- Approvazione convenzione con i Comuni di Vignole, Grondona, con la possibilità di estensione ai Comuni di Arquata e Serravalle per la gestione in forma associata delle funzioni di “Protezione Civile”.

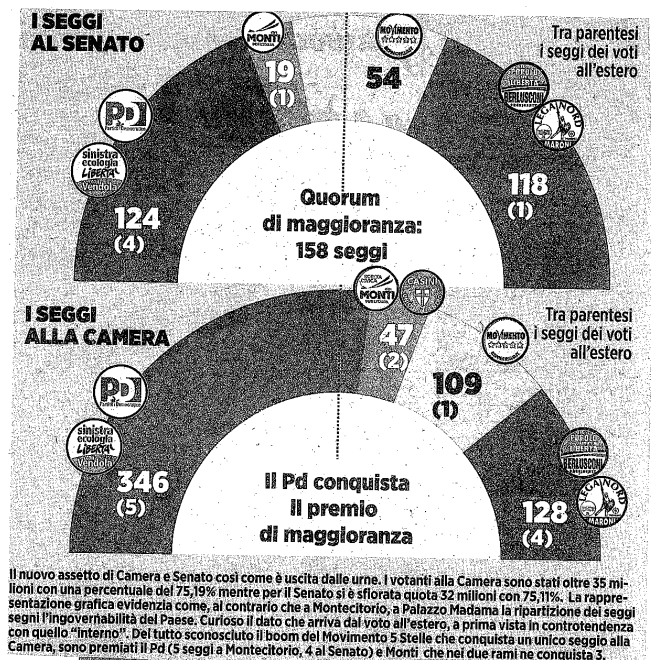
- Approvazione con il Comune di Vignole Borbera per la gestione in forma associata delle funzioni catastali.
- Approvazione Convenzione con il Comune di Vignole Borbera per la gestione in forma associata della pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale.
- Comunicazioni del Sindaco.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 16.02.2013

- Approvazione dell'ambito territoriale ottimale ai fini della gestione associata delle funzioni comunali fondamentali.
- Surroga del Consigliere Mollame, dimissionario, in seno alla Commissione Elettorale Comunale in qualità di membro supplente.
- Rinnovo convenzione con Ferservizi S.p.A. Per il mantenimento opera di condotta fognaria Km. 19+676 della linea ferroviaria Tortona-Arquata.
- Recepimento nel Regolamento Edilizio Comunale delle linee guida contenute nei manuali di recupero architettonico presentati dal GAL.



RISULTATI ELEZIONI POLITICHE DEL 24-25 FEBBRAIO 2013



STAZZANO					
SENATO			CAMERA		
Partito	Voti	%	Partito	Voti	%
Rivoluzione civile	19	1,32	Movimento PPA.	1	0,06
Sel.	26	1,81	Rivoluzione civile	26	1,71
Centro democratico	2	0,13	Forza nuova	7	0,46
Pd	397	27,72	Pd	419	27,60
Con Monti per l'Italia	133	9,28	Sel	30	1,97
Part. comunista dei lav.	13	0,90	Centro democratico	2	0,13
Casapound Italia	0	0	Fare	13	0,85
Movimento 5 stelle	468	32,68	Movimento 5 stelle	525	34,58
Forza nuova	3	0,20	Lega nord	72	4,74
Partito pensionati	8	0,55	La destra	6	0,39
La destra	6	0,41	Fratelli d'Italia	22	1,44
Mir	4	0,27	PdL	260	17,12
Fratelli d'Italia	20	1,39	Mir	4	0,26
PdL	255	17,80	Futuro e libertà	2	0,13
Lega nord	65	4,53	Unione di centro	14	0,92
Fare	13	0,90	Sceita civica con Monti	115	7,57
Votanti	1.478	78,86	Votanti	1.564	78,55
Schede bianche	11	0,74	Schede bianche	19	0,63
Schede nulle	35	2,36	Schede nulle	36	2,30

La Redazione

Direttore Responsabile
ILLIANI GIAN PIERO
Autorizzazione Tribunale di Alessandria
n° 330 in data 19-8-1985.
Stampato in proprio.
Direzione e redazione:
Palazzo Comunale – 15060 STAZZANO
Tel. 0143 65303 Fax 0143 62890
Email info@comune.stazzano.al.it